



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**I.C. VIA GIULIANO DA SANGALLO**  
**C.so Duca di Genova - 00121 Roma**  
**tel/fax 065695741**  
mail [rmic8fk007@istruzione.it](mailto:rmic8fk007@istruzione.it)  
pec [rmic8fk007@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fk007@pec.istruzione.it)

Cod. Mecc.RMIC8FK007 Cod. Fisc. 97197600584

**Prot. n. 2149/IV.1 del 15/10/2021**

**Alla c.a.**  
**Collegio dei Docenti**  
**Consiglio di Istituto**  
**Famiglie**  
**Studenti**  
**DSGA**  
**Personale ATA**  
**Sito WEB**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, EX ART. 1 COMMA 14 LEGGE N.107/2015, PER LA PREDISPOSIZIONE DEL P.T.O.F.TRIENNIO 2022-2025 E L'AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F. 2019/2022 (A.S. 2021/22).**

#### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTO il D. Lgs 297/1994, Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione;  
VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;  
VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;  
VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione;  
VISTO che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;  
VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";  
VISTI i decreti attuativi:

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 e ss.mm.ii.- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO l'art. 1, comma 14, della L. 107/2015 che modifica l'art. 3 del DPR 275/1999 e che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTA la nota MI n. 12627 del 14-09-2021 avente ad oggetto "SNV- indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche" (RAV-PDM-PTOF);

RICHIAMATO il precedente atto di indirizzo per la revisione annuale del PTOF 2021-2022 dell'I.C. "Via G. da Sangallo";

TENUTO CONTO

- della nota MIUR del 22 febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
- del Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV;
- degli accordi di partenariato e delle convenzioni attive con i diversi enti e soggetti del territorio;

CONSIDERATE le disposizioni in materia di normativa anti-Covid;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 (Anno Scolastico 2021/2022) - prot. n. 21 Del 14/08/2021";

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa;

TENUTO CONTO del monitoraggio dei processi attivati e delle azioni realizzate e/o ancora da realizzare;

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, gli indirizzi *per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione relativi alle seguenti azioni:*

1. PREDISPOSIZIONE DEL P.T.O.F. TRIENNIO 2022-2025;
2. AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F. 2019/2022 (A.S. 2021/22).

## **PREMESSA**

Il Piano triennale dell'offerta formativa è lo strumento cardine di attuazione dell'autonomia scolastica. Esso si configura come il documento che definisce l'identità culturale e progettuale (curricolare ed extra-curricolare) degli istituti. Il Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/99) lo pone al centro di un processo di radicamento della scuola all'interno del contesto in cui si trova ad operare. La L. 107/15 (art. 1, c. 14) riafferma con forza la sua importanza, conferendogli un respiro triennale. Il P.T.O.F. indica alla comunità educante la direzione da seguire e le mete da raggiungere, tenendo come punti di riferimento la progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa. Pertanto, esso assume una validità strategica nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e dell'implementazione della qualità dei servizi, in un dialogo costante con gli stakeholder esterni.

Il Piano deve contenere informazioni dettagliate su:

- potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni;
- progetti per l'apertura della comunità scolastica al territorio;
- iniziative di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- attività formative per il personale docente e ATA;
- azioni di educazione civica e didattica inclusiva;
- orientamento degli alunni;
- percorsi formativi volti allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti;
- iniziative relative al PNSD;
- attività extracurricolari, come i viaggi di istruzione.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 107/2015:

*“1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.*

*2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:*

*a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;*

*b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.*

*3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del*

*Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.*

*4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.*

*5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».*

## **1. INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL P.T.O.F. (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA) TRIENNIO 2022-2025**

Ai sensi della nota MI n. 12627 del 14-09-2021, la predisposizione del PTOF per la triennalità 2022/2025, attraverso la piattaforma SIDI, prevede, nel corrente anno scolastico, la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili, centrati sulla analisi delle esigenze del contesto e del territorio, sulle priorità strategiche e quelle finalizzate al miglioramento degli esiti, sugli insegnamenti attivati e le scelte organizzative.

### **1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

L'analisi del contesto e della realtà scolastica dovrà attivare una riflessione collegiale su territorio, Istituto e utenza per:

- tracciare le linee evolutive socio-strutturali alle quali adeguare i processi didattici ed organizzativi;
- individuare i fattori che possono ostacolare o inibire l'agire pedagogico.

L'approccio sarà quello dell'analisi SWOT, con un affondo su vincoli e opportunità, punti di forza e debolezza.

La lettura del RAV costituirà la base da cui partire per effettuare scelte di medio e lungo periodo, sia in ambito didattico che gestionale.

Una fotografia dinamica dell'utenza consentirà di delineare il fabbisogno formativo e gli interventi indispensabili per adattare l'offerta alla mutevole domanda.

L'I.C. "Via Giuliano da Sangallo", difatti, trova la propria forza nella notevole eterogeneità dell'utenza, che viene vissuta dai membri della comunità educante come un tratto distintivo e un'opportunità: quella di un costante e reciproco arricchimento.

Tale eterogeneità deve sviluppare le azioni lungo due inequivocabili direttrici, pilastri indispensabili di un'azione che coinvolge alunni e personale:

- costruire identità poliedriche e composite;
- suscitare appartenenza al corpo unico dell'Istituto comprensivo e al suo bacino di appartenenza.

Centrale sarà la riflessione sul ruolo della scuola nella comunità, quale agente culturale di un'area a forte rischio di povertà educativa.

## 1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

Dall'analisi del contesto e dei bisogni formativi discende l'individuazione delle priorità strategiche che orienteranno l'Istituto a livello identitario e generale.

L'ottica deve essere quella del miglioramento continuo teso all'ottimizzazione del successo formativo, mediante il ricorso a pratiche incentrate sulla personalizzazione dei percorsi e il rispetto dei vari tempi e stili apprenditivi.

In linea generale, le scelte educative dovranno essere finalizzate a:

- Inclusione (valorizzazione di ogni diversità, educazione civica, contrasto al bullismo/cyberbullismo ea tutte le forme di discriminazione);
- Educazione alla bellezza e al talento attraverso l'arte e la musica;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Sviluppo del pensiero computazionale mediante la robotica, il coding e l'attenzione per le discipline Stem;
- Internazionalizzazione veicolata dallo studio delle lingue straniere;
- Potenziamento delle competenze di base e trasversali;
- Educazione digitale.

Queste scelte mirano alla formazione di persone capaci di pensiero libero e divergente, resistenti alle chiusure amplificate dai difficili tempi che stiamo vivendo, resilienti di fronte ad ogni avversità. La scuola, così connotata, aspira allo status di presidio di incontro e scoperta, a protezione e promozione della crescita armonica e del successo di tutti i suoi alunni.

## 1.3 GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Le strategie si declinano nei seguenti obiettivi formativi desunti dalla L. 107/2015:

- *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;*
- *potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;*
- *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nonché nell'arte;*
- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;*
- *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;*
- *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;*
- *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*
- *potenziamento delle metodologie laboratoriali;*
- *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo;*
- *potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;*
- *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado*

*di aumentare l'interazione con le famiglie;*

- *individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;*
- *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.*

#### **1.4 L'OFFERTA**

La programmazione dell'offerta formativa dovrà partire da un attento e ponderoso lavoro di revisione del curriculum d'Istituto in chiave verticale.

A seguito dell'emergenza pandemica, sarà indispensabile riprendere le iniziative di ampliamento e potenziamento inibite dalla normativa anti-Covid. 9. Allo scopo, si dovranno rafforzare le capacità di fund raising dell'Istituto.

Volano della progettazione dovrà essere l'adozione di molteplici metodologie ispirate ai principi dell'innovazione, della complessità e del rispetto delle diversità.

L'area dell'inclusione scolastica dovrà potenziarsi ancora di più nella presa in carico dei bisogni educativi speciali legati a condizioni di disabilità, svantaggio socio-culturale e DSA. Una nuova frontiera dovrà costituire la valorizzazione delle eccellenze.

L'educazione civica, toccando anche le problematiche del bullismo e del cyberbullismo, sarà uno strumento imprescindibile del lavoro.

La progettazione didattica dovrà porre attenzione al valore educativo di un approccio di tipo attivo e inclusivo, implementando ambienti di apprendimento dinamici e divergenti.

Sarà fondamentale esplorare le azioni previste dal PNSD per digitalizzare in modo costruttivo e proficuo le prassi e le strutture.

La didattica per competenze dovrà coniugarsi alla valutazione autentica, potenziando la componente formativa dei processi rispetto a quella sommativa, al fine di promuovere lo sviluppo negli alunni di competenze metacognitive.

La valutazione nella scuola primaria dovrà procedere verso l'adozione dei giudizi descrittivi di cui alle indicazioni dell'Ordinanza n. 172/2020 e delle connesse Linee Guida.

Bisognerà analizzare le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica sulla progettualità scolastica, facendo riferimento al patrimonio di esperienze acquisito nell'ambito della DDI, integrando il PTOF con il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

#### **1.5 ORGANIZZAZIONE**

Da un punto di vista organizzativo l'orizzonte sarà quello della leadership diffusa, mediante l'individuazione di nodi gestionali competenti, interdipendenti e costantemente connessi.

Fondamentale sarà l'impegno all'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna, orizzontale e verticale. I raccordi tra personale docente e ATA saranno curati a tutti i livelli per migliorare l'efficacia dei servizi ed efficientare i processi di erogazione degli stessi, nonché per promuovere innovazione e cambiamento.

L'individuazione di forme flessibili di attuazione della didattica curricolare ed extra-curricolare e la tessitura di raccordi proficui con il territorio rimetterà la scuola al centro della comunità, aprendo la strada a nuove opportunità per gli alunni.

## **2. AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F. 2019/2022 (A.S. 2021/22)**

L'aggiornamento del PTOF si muoverà in continuità con le linee tracciate nel RAV e nel PDM.

Alla base dell'impianto del documento, il rispetto della libertà di insegnamento e del diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé di cui sono titolari gli alunni e le alunne.

Il fine ultimo di tutte le azioni delineate sarà la formazione integrata della persona, cui concorrono tutte le discipline e le attività scolastiche ed extra-scolastiche, queste ultime sostenute dalle reti e dalle intese territoriali che si auspica di instaurare.

Le prospettive educative si ispireranno:

- alla cittadinanza attiva;
- ad un approccio critico alla realtà;
- al rispetto di sé e degli altri.

### **2.1 ANALISI DI CONTESTO**

Il lavoro dovrà partire dall'analisi dei dati contenuti nel RAV alla luce dell'ultimo anno scolastico, caratterizzato dall'emergenza pandemica.

Si procederà ad essenzializzare le priorità e i traguardi ancorandoli ad azioni concrete, realizzabili anche nel breve e medio periodo.

Nello specifico, l'impegno dovrà essere diretto ai seguenti target:

- miglioramento dei risultati scolastici degli alunni;
- potenziamento delle competenze richieste dalle Prove Invalsi;
- revisione della rubrica di valutazione delle competenze chiave europee;
- miglioramento del sistema di monitoraggio interno dei risultati a distanza degli alunni della scuola primaria.

### **2.2 LE SCELTE STRATEGICHE**

In linea generale, le scelte educative dovranno essere finalizzate a:

- Inclusione (valorizzazione di ogni diversità, educazione civica, contrasto al bullismo/cyberbullismo e a tutte le forme di discriminazione);
- Educazione alla bellezza e al talento attraverso l'arte e la musica;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Sviluppo del pensiero computazionale mediante la robotica, il coding e l'attenzione per le discipline Stem;
- Internazionalizzazione veicolata dallo studio delle lingue straniere;
- Potenziamento delle competenze di base e trasversali;
- Educazione digitale.

### **2.3 GLI OBIETTIVI FORMATIVI**

Le strategie si declinano nei seguenti obiettivi formativi desunti dalla L. 107/2015:

- *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;*
- *potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;*

- *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nonché nell'arte;*
- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;*
- *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;*
- *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;*
- *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*
- *potenziamento delle metodologie laboratoriali;*
- *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo;*
- *potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;*
- *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie;*
- *individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;*
- *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.*

## **2.4 CURRICOLO E PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Si dovrà procedere a integrare il PTOF rispetto ai seguenti aspetti:

- elaborazione del piano della didattica digitale integrata alla luce delle esperienze finora realizzate;
- passaggio dal curricolo degli insegnamenti a quello degli apprendimenti, verticale ed inclusivo, finalizzato allo sviluppo di intelligenze multiple e divergenti;
- ideazione di UDA interdisciplinari sulla base della didattica per competenze;
- progettazione di efficaci percorsi di recupero e potenziamento delle competenze;
- individuazione di strategie per la valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- potenziamento del curricolo di educazione civica con una peculiare curvatura verso le problematiche del bullismo e del cyberbullismo;
- ampliamento dell'offerta curricolare in un'ottica di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, con particolare riferimento all'area STEM, al coding e alla robotica;
- implementazione del nuovo PEI e del Piano per l'inclusione, traducendolo in attività concrete di presa in carico dei bisogni educativi speciali legati a condizioni di disabilità, svantaggio linguistico e socio-culturale, nonché alla presenza di DSA;
- previsione di interventi di supporto psicologico per la comunità educante, soprattutto per quanto concerne la gestione di comportamenti-problema individuali e di aule difficili.



Da un punto di vista metodologico, centrale sarà l'adozione di un approccio interattivo, innovativo e inclusivo, incentrato in special modo sul cooperative learning e sul peer tutoring, nonché su un utilizzo ragionato e ragionevole delle TIC.

I setting educativi dovranno essere strutturati sapientemente nello spazio e nel tempo, mediante l'utilizzo di materiali e risorse flessibili.

## **2.5 VALUTAZIONE**

In riferimento ai processi rientranti in quest'area, sarà fondamentale condividere pratiche e strumenti nell'ottica di una valutazione autentica e formativa.

Particolare attenzione dovrà essere destinata all'applicazione delle Linee guida per la valutazione nella scuola primaria (O.M. 172/2020) e alla costruzione di strumenti efficaci nell'area dell'inclusione.

## **2.6 FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE**

Sarà necessario elaborare il piano di formazione-aggiornamento del personale docente e ATA partendo da un'analisi dei fabbisogni.

Particolare attenzione dovrà essere destinata ai temi della sicurezza, della privacy, dell'inclusione, degli ambienti di apprendimento innovativi e digitali.

L'impegno sarà diretto a diversificare i canali formativi: rete d'Ambito, reti di scopo, comunità di pratiche, auto-formazione, iniziative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, iniziative promosse da Enti di formazione. ecc.

## **2.7 PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DIGITALE (PNSD)**

L'animatore e il team digitale avranno cura di:

- implementare le competenze digitali dei docenti;
- supportare il passaggio all'impiego di piattaforme digitali nuove (AXIOS e G-Suite) in modo da impiegare tutto il ventaglio di applicazioni per una maggiore fruibilità delle attività collegiali a distanza e un'ottimale gestione delle comunicazioni scuola-famiglia e della DDI;
- implementare il sito web d'Istituto;
- sostenere a tutti i livelli la formazione digitale.

## **2.8 ORGANIZZAZIONE**

Le scelte organizzative punteranno ad una chiara articolazione degli incarichi e dei processi collaborativi tra i settori. L'architettura punterà ad una leadership diffusa con vari centri di responsabilità interdipendenti e convergenti verso la direzione generale.

Tale impianto dovrà evolvere, nel tempo, verso la creazione di dipartimenti verticali a supporto della revisione del curriculum d'Istituto.

Fondamentale sarà l'impegno all'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna, orizzontale e verticale.

È indispensabile anche che la scuola si apra sempre più al territorio, attraverso intese varie e specifiche, e alla collaborazione con le famiglie, attuando una faticosa ma continua apertura al

dialogo e alla costruzione di alleanze per il bene degli alunni, nella più totale trasparenza dei processi di insegnamento e valutazione, nonché dei provvedimenti disciplinari.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei docenti e del senso di responsabilità che tutta la comunità educante dimostra verso i propri doveri, la D.S. ringrazia la DSGA, tutto il personale docente e ATA per la collaborazione e l'apporto conferito al miglioramento complessivo dell'offerta formativa.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Tiziana Buono

*Firma digitale ai sensi del CAD e norme connesse*